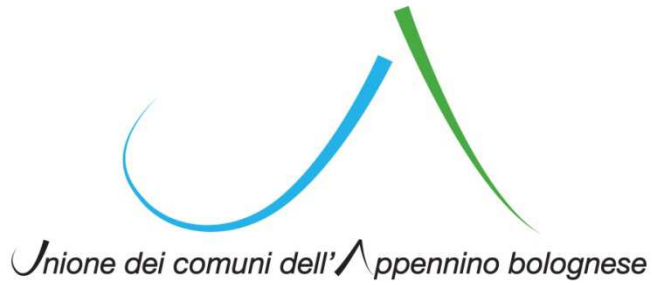

CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

Prot. nr. 2019/0012113 **del 07 agosto 2019**

PROVVEDIMENTO N. 1/2019

OGGETTO: Nomina Direttore-Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (art. 38 dello Statuto)

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, composta dai Comuni di: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato, sottoscritto in data 22 ottobre 2013;
- l'art. 38 dello Statuto dell'Unione che definisce ruolo e funzioni del Segretario Direttore dell'Unione quale più elevato organo burocratico dell'Ente e titolare della funzione apicale dell'Ente.
- Visto l'art. 32 comma 5 ter del t.u. enti locali, ai sensi del quale "Il presidente dell'unione di comuni si avvale del segretario di un comune facente parte dell'unione, senza che cio' comporti l'erogazione di ulteriori indennita' e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Sono fatti salvi gli incarichi per le funzioni di segretario già affidati ai dipendenti delle unioni o dei comuni anche ai sensi del comma 557 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Ai segretari delle unioni di comuni si applicano le disposizioni dell'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni".

Richiamati:

- il precedente provvedimento presidenziale nr.1/2015 con cui veniva nominato Direttore/Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, il dott. Pieter J. Messinò;
- il precedente provvedimento presidenziale nr. 2/2017, avente ad oggetto "Pesatura della retribuzione di posizione per l'incarico di Direttore-Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese"

Dato atto che il dott. Pieter J. Messinò è in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in ordine al patrimonio esperienziale acquisito ed al percorso formativo seguito, avendo conseguito a pieni voti la specializzazione post-lauream presso la Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (SPISA) presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

Visto:

- l'art. 22 comma 1 lett. f) dell'attuale Statuto dell'Unione che attribuisce al Presidente la facoltà di nomina del Direttore dell'Unione;

Richiamato l'art. 110 del t.u. enti locali a norma del quale

- la copertura dei posti di qualifica dirigenziale, può avvenire con contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità;
- I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica;
- Per il periodo di durata degli incarichi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché dell'incarico di cui all'articolo 108, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Dato atto che:

- il posto di Segretario/Direttore è previsto in dotazione organica;
- il dott. Peiter J. Messinò è dipendente dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Vista la convenzione con CO.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali per l'impiego in forma associata di personale con qualifica dirigenziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATI gli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2004, n. 267), in ordine alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi ed alla attribuzione delle relative funzioni;

VISTI:
il vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Montani;
il t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
il CCNL personale dirigente Comparto Regioni e autonomie locali (AREA II) del 03-08-2010

NOMINA

1) il dott. Pieter J. Messinò Direttore/Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ai sensi dell'art. 38 del vigente Statuto dell'Unione**.**

D I S P O N E

1. ai sensi dell'articolo 110 del tuel il nominato in oggetto è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio e riconoscimento del seguente trattamento economico: tabellare € 43.310,90, indennità di posizione pari a €26.000,00, indennità di risultato pari al 30% dell'indennità di posizione, con contestuale stipulazione di contratto a tempo determinato.
2. Al nominato in oggetto compete la gestione giuridica amministrativa dell'Ente; tutela la legittimità dell'azione amministrativa. In particolare, è responsabile nei confronti dell'Ente del risultato dell'attività svolta dagli Uffici cui è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti eventualmente affidategli, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnatigli. Svolge il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione secondo quanto previsto dalla normativa. Inoltre, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Presidente:

a. cura la predisposizione e sovrintende l'attuazione degli strumenti di programmazione dell'Ente tra cui il Piano pluriennale di sviluppo socio-economico e i Piani annuali operativi coadiuvando gli organi preposti all'adozione;
b. sovraintende la gestione economica finanziaria dell'Ente e predispone la proposta del Piano Esecutivo di Gestione;
c. sovraintende la corretta gestione dei servizi gestiti in forma associata coordinando i rapporti tra i soggetti interessati e definendo le proposte e gli interventi necessari per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
d. sovrintende l'attività istituzionale dell'Ente coadiuvando gli organi preposti nella redazione dei Regolamenti e delle modifiche statutarie;
e. sovraintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e responsabili apicali, ne promuove e coordina l'attività per attuare gli indirizzi stabiliti dagli organi elettivi ed assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa;
f. determina, informando le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione degli uffici, secondo la disciplina in materia e le direttive del Presidente;
g. cura la formazione, istruzione ed attuazione delle proposte deliberative e dei provvedimenti di competenza degli organi collegiali con la collaborazione del dirigente e/o dei responsabili dei servizi interessati, e partecipa alle riunioni degli organi collegiali curandone la verbalizzazione;
h. cura e sovraintende le relazioni sindacali;
i. roga, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione dell'Unione, gli atti ed i contratti;
j. verifica e controlla l'attività dei responsabili apicali con potere sostitutivo di avocazione, previa diffida, in caso di inerzia degli stessi;
k. effettua la contestazione degli addebiti e l'adozione delle sanzioni disciplinari ai dipendenti per quanto di competenza e rilascia le autorizzazioni delle missioni, delle prestazioni straordinarie, dei congedi e dei permessi agli stessi.
l. predispone il Piano degli obiettivi di cui all'articolo 108 del D.vo 267/2000

3. in funzione della convenzione con Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali al dott. Pieter J. Messinò è richiesta la prestazione aggiuntiva per l'incarico di Direttore conferito dallo stesso Consorzio con decorrenza 01.08.2019 e termine 31.12.2019, il cui compenso, quantificato in € 1.000,00 mensili lordi a cui si aggiunge la quota di retribuzione di risultato nella misura del 25% dello stesso, è liquidato dal Consorzio all'Unione per l'inserimento nel Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 area dirigenza per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del dipendente che viene quindi contestualmente integrata nella misura mensile indicata. La cessazione della predetta convenzione determina l'automatica rideterminazione dell'indennità di posizione nella misura sopra specificata, non comportando il venir meno del presente provvedimento.
4. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata e validità sino al termine del mandato amministrativo salvo revoca anticipata espressa. Ai fini di assicurare la continuità dell'azione amministrativa la nomina è prorogata di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a quando non interviene la nuova nomina.

Vergato, 07 agosto 2019

IL PRESIDENTE